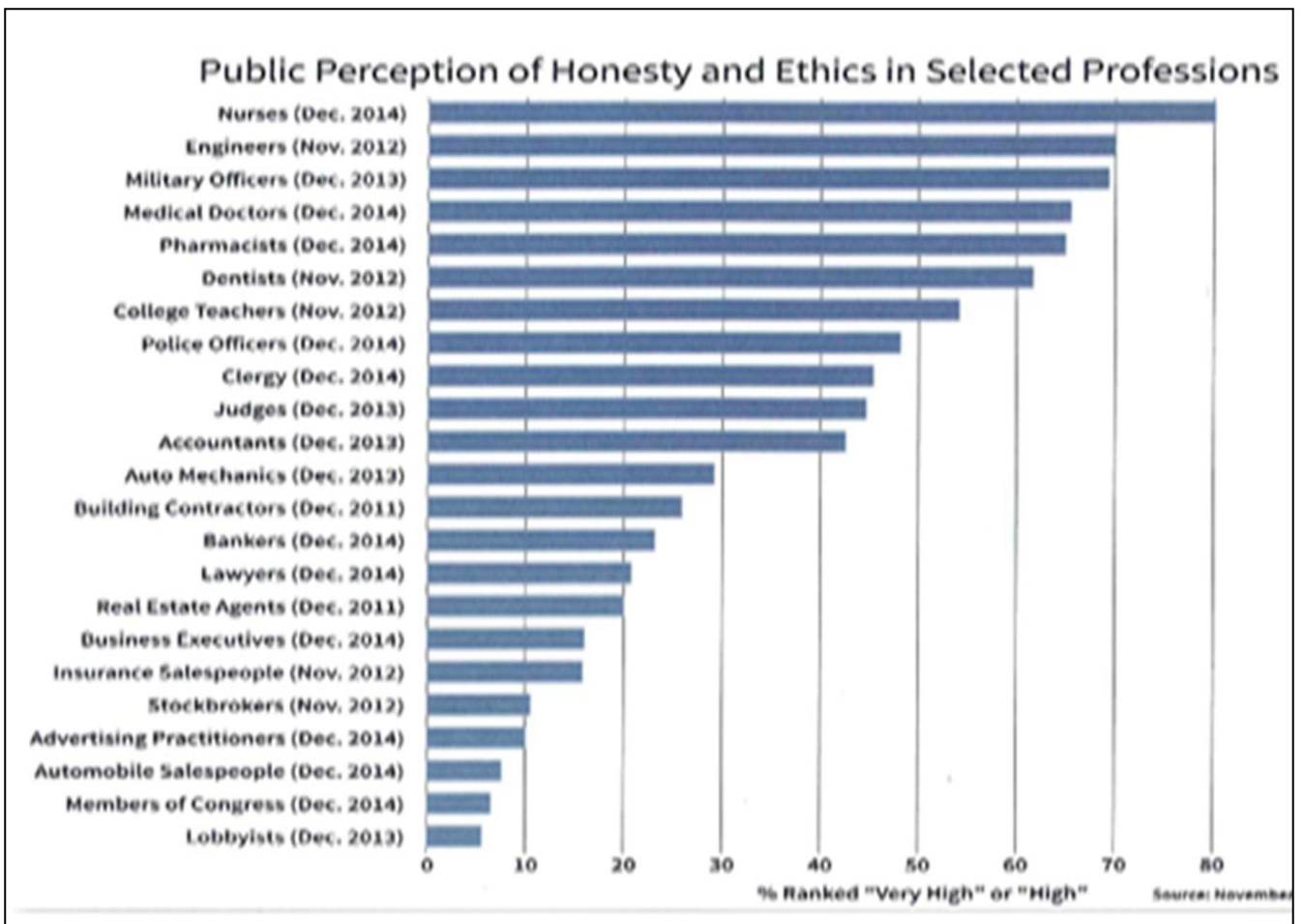


Sulla rivista Fire Protection Engineering di SFPE è stato pubblicato un interessante articolo sui canoni etici della professione degli “Ingegneri antincendi”(FPE).

L’etica che dovrebbe essere radicata in tutti i comportamenti professionali e non solo in questi, è diventata in Italia materia obbligatoria di aggiornamento dei vari ordini professionali tecnici che ci riguardano.

Potrebbe apparire pleonastico l’occuparsi di etica in modo specifico, dando per scontato che tutti si devano comportare secondo principi etici. Purtroppo i fatti e la cronaca danno ampie dimostrazioni che ciò non sempre avviene.

E’ interessante constatare che, da un sondaggio fatto negli Stati Uniti da Gallup Poll nel novembre del 2012, su 23 categorie professionali in merito al livello di onestà ed etica percepita dal pubblico, gli ingegneri si collocano al secondo posto, dopo gli infermieri mentre gli ultimi tre posti sono occupati dai venditori di auto, dai membri del congresso e dai lobbisti.



La SFPE si riferisce a principi fondamentali e a canoni etici essenzialmente coincidenti con quelli della NSPE (National Society of Professional Engineers):

- utilizzo della propria conoscenza e capacità per aumentare il benessere umano;
- onestà ed imparzialità nei confronti del pubblico, dei datori di lavoro e dei committenti;
- applicazione nell’ accrescere la competenza ed il prestigio della professione.

I canoni etici che sono quattordici sono i seguenti:

- 1) I FPE dovranno essere dediti alla sicurezza, benessere e salute del pubblico. Se dovessero venire a conoscenza di condizioni pericolose che possano mettere a repentaglio nel momento attuale o in futuro questi principi dovranno avvertire i propri datori di lavoro o clienti. Nel caso in cui, in seguito alla loro notifica, non ci fosse una opportuna reazione da parte di questi i FPE dovranno notificare le condizioni pericolose alle autorità competenti.
- 2) I FPE dovranno considerare le conseguenze della propria attività e le implicazioni sociali a queste collegate e cercare di estendere la comprensione di questi collegamenti al vasto pubblico.
- 3) I FPE dovranno essere incoraggiati nel contribuire a fornire servizio per l'avanzamento della sicurezza, salute e benessere della comunità e nell' appoggiare cause degne.
- 4) I FPE dovranno portare a termine i loro incarichi professionali tenendo in considerazione le possibili conseguenze sull' ambiente.
- 5) I FPE dovranno fornire le loro prestazioni professionali unicamente nei loro settori di competenza avendo messo in luce le proprie specifiche qualifiche.
- 6) I FPE dovranno presentare le loro competenze professionali, dati, stime, pareri professionali e conclusioni in modo onesto. Inoltre non dovranno sollecitare incarichi professionali o contratti in modo improprio.
- 7) I FPE si dovranno comportare in modo esclusivo e riservato per ogni cliente e non dovranno comunicare a terzi informazioni confidenziali riguardanti le attività, e i processi di loro clienti attuali o passati.
- 8) I FPE dovranno prendere decisioni scevre da pregiudizi nei confronti di terzi
- 9) I FPE dovranno rendere noti reali o potenziali conflitti di interesse che potrebbero influenzare o apparire di influenzare il loro giudizio o la qualità della loro attività.
- 10) I FPE dovranno realizzare le loro attività o collaborare con altri unicamente in modo da mantenere alto l'onore e l'integrità della professione.
- 11) I FPE dovranno continuare il proprio sviluppo professionale durante l'intero percorso di carriera e dovranno favorire lo sviluppo professionale dei colleghi che dipendano da loro.
- 12) I FPE che vengano a conoscenza di violazioni dei suddetti canoni dovranno cooperare, con le autorità preposte, nel fornire informazione o assistenza a seconda del caso.
- 13) I FPE dovranno accettare la responsabilità delle proprie azioni, accettare ed offrire oneste e serene critiche del lavoro, dare l'appropriato credito al lavoro di altri e non accettare credito per il lavoro di altri.
- 14) I FPE dovranno tendere all' avanzamento della conoscenza scientifica e tecnica della professione ed a rendere tali sviluppi disponibili a colleghi, clienti ed al pubblico.

L' espressione di questi canoni etici, tutti condivisibili, danno una visione di un mondo diverso dal nostro dotato di tecnici completamente dedicati al settore dell'antincendio che escono da facoltà di Fire Protection Engineering di prestigiose università di ingegneria.

Evidentemente questa origine professionale genera una categoria di tecnici con una forte competenza tecnica, un utile collegamento al mondo scientifico universitario e con un forte senso di appartenenza.

In particolare il riferimento ad alcuni di questi canoni sarà particolarmente utile anche da noi per realizzare in modo equanime e collaborativo il "peer review".